

### Centro 'ti ascolto'

Da ottobre l'ascolto del mercoledì verrà effettuato anche a Bozzano in canonica. Il primo mercoledì del mese a Bozzano e tutti gli altri mercoledì a Piano del Quercione. Orario 15-17

### EVENTI COMUNITA' IN CAMMINO - VEDI LOCANDINE

(in questo mese di ottobre incontreremo Massimo Toschi Venerdì 27 ottobre. L'incontro già fissato per sabato 20 è rimandato a gennaio).

INIZIANO GLI INCONTRI NELLE FAMIGLIE SUL VANGELO DI LUCA. SONO APERTI A TUTTI. DI SEGUITO RIPORTIAMO ALCUNI INCONTRI GIÀ FISSATI PER IL MESE DI OTTOBRE. OLTRE AL FOGLIETTO DELLA DOMENICA CIÒ CHE CONTA È IL PASSAPAROLA, L'INVITO FATTO DI PERSONA.

**Gualdo** (dato da definire)

**Pieve a Elici**—Venerdì 19 ore 19,30 cena e incontro sulla parola di Dio a casa di Riccardo ed Eva.

**Montigiano** (data da definire)

**Piano del Quercione** (data da definire).

**Bozzano** in casa di Donatella (data da definire)

**Massarosa** in casa di Luana e alla Casa famiglia di Giovanni XXIII in data da definire.

STIAMO PREPARANDO UN VIAGGIO IN TERRA SANTA PER LA PROSSIMA PRIMAVERA. VEDI LOCANDINA.

### ORARI S. MESSE COMUNITÀ PARROCCHIALE

**MASSAROSA**- FERIALE ORE 18  
PREFESTIVA ORE 18  
FESTIVA ORE 8 E ORE 11

**BOZZANO** - MARTEDÌ ORE 9

GIOVEDÌ ORE 18  
PREFESTIVA ORE 18,30  
FESTIVA ORE 10

**PIANO DEL QUERCIONE**-

MERCOLEDÌ ORE 18  
FESTIVA ORE 9,30

**PIEVE A ELICI** - FESTIVA ORE 11,30

**GUALDO** - FESTIVA ORE 10

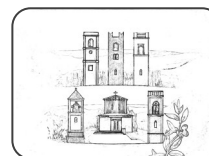
**MONTIGIANO** - OGNI PRIMA DOMENICA  
DEL MESE ORE 9

Don Giorgio 349.7102425  
Don Bruno 335.1010363  
Don Michelangelo 347.5436425

HAI MAI VISITATO IL NOSTRO SITO ?

VAI A  
WWW.PARROCCHIEDIMASSAROSA.IT

Arcidiocesi di Lucca



## Comunità Parrocchiale

Massarosa, Bozzano, Piano del Quercione,  
Pieve a Elici, Gualdo e Montigiano

## 14 ottobre 2018 XXVIII domenica del tempo ordinario



### LA DISPONIBILITA', UNA PROSPETTIVA NUOVA

Di fronte alla tentazione, così presente nella nostra cultura consumistica, di fare della ricchezza l'unico obiettivo dell'esistenza il vangelo di Gesù indica la via stretta della moderazione, la quale può insegnare l'apertura del cuore e la disponibilità a renderci sensibili alle necessità di chi sta nel bisogno. Infatti, non la ricchezza (il denaro) in sé è cattiva, ma l'uso distorto ed egoistico che se ne può fare. Disponibilità allora significa imparare la prospettiva sapienziale per cui

*"tutto l'oro al suo confronto è un po' di sabbia", imparare che gli idoli (di qualsiasi forma) allontanano dal regno di Dio.*

*Il vangelo pone anche a noi la domanda più fondamentale: che cosa fare per avere la vita eterna? Gesù risponde proponendo la scelta del distacco del cuore da tutto ciò che può creare schiavitù. La reazione dell'anonimo che poneva tale domanda a Gesù mostra quale ostacolo possa essere l'attaccamento alla ricchezza per la scelta di seguire Gesù.*

*La prima lettura orienta nella medesima direzione: esorta a chiedere a Dio una sapienza che non si fonda sulle cose terrene, ma che solo lui può donarci. Questa sapienza può renderci interiormente liberi e disponibili.*

*Una sapienza che la seconda lettura concretizza nella parola di Dio "viva efficace e più tagliente di ogni spada", l'unica che può aiutare il credente a discernere con verità i sentimenti e i pensieri del suo cuore.*

### COSTRUTTORI DI COMUNITA'

Uno degli incontri del percorso di formazione dei fidanzati prima del

matrimonio si svolge sempre presso la comunità "Il Cireneo", una casa-famiglia dell'Associazione Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Bensi. Letizia e Gigi sono sempre indaffarati intorno a una dozzina di ragazzi e bambini, di cui quattro fisicamente generati da loro, e gli altri in adozione o in affidamento. La famiglia di Letizia e Gigi è una rande testimonianza per la nostra comunità. Insieme ad altre testimonianze di persone, coppie, associazioni, cooperative sociali fanno vedere oltre i propri confini: un sottobosco straordinario e silenzioso di cura e di prossimità, che custodisce quello che don Tonino Bello chiamava "il segreto della pace".

Si parla spesso del carattere sfilacciato dei legami, della fragilità delle reti sociali, della liquidità che pare ergersi contro ogni forma comunitaria posta sotto il senso della gratuità e sembra favorire invece coloro che disgregano il tessuto umano.

Cittadini ridotti al rango di consumatori o di telespettatori. Ma un occhio attento sa scorgere anche molto altro. Il coraggio di chi r-esiste al tempo presente, la passione di chi non smette di immaginare e di lavorare per un mondo diverso, il respiro di tanti che si ostinano ad associarsi, a stabilire legami di cooperazione, ad adottare modi di agire capaci di suscitare nuova socialità.

Nell'epoca dei cocci, bisogna credere e investire su chi nelle pratiche quotidiane cerca di riconnettere fili di

fiducia, comincia a "pensare insieme".

Come credenti abbiamo un compito: dare voce a questi costruttori di comunità, in cui la libertà dell'io è mobilitata per la costruzione comune, per l'interesse di tutti e non per la convenienza della propria tribù. Donne e uomini che con generosità si prendono cura dell'umano, soprattutto se fragile e non garantito. Donne e uomini che raccolgono la sfida del presente e, contro la logica barbara che riduce le persone a numeri, cose, profitto o scarti, danno nome e volto a quelli che incontrano. Donne e uomini che giorno dopo giorno prendono sulle loro spalle la fatica e la bellezza della costruzione di una comunità più inclusiva e solidale.

Un racconto della tradizione ebraica narra che esistono al mondo trentasei Giusti. Nessuno sa chi sono e nemmeno loro sanno di esserlo, ma quando il male sembra prevalere escono allo scoperto, prendono i destini del mondo sulle loro spalle e questo è uno dei motivi per cui Dio non distrugge il mondo. Finito tutto, hanno la tornano alla vita normale, non raccontando nulla di quanto fatto, per un semplice motivo: ritengono d'aver fatto solo il proprio dovere, nulla di più e nulla di meno. Se la terra delle nostre comunità ha ancora il profilo di umanità è grazie a loro. A questi Giusti, che, a ben guardare, da noi sono più di trentasei.

## Comunicato dal centro 'Ti ascolto'

Il CTA da circa 8 anni a Massarosa è una realtà che opera per mezzo di volontari, a favore delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà. Espressioni di questo servizio sono: l'ascolto, la distribuzione di generi alimentari e quella degli indumenti e la vendita di oggetti offerti gratuitamente dalla popolazione onde ricavare delle risorse economiche a favore di chi è in difficoltà.

La Comunità Parrocchiale di Massarosa (composta dalle sei parrocchie) ha ben compreso questa esigenza ed ha acquisito come stile la partecipazione alla messa festiva portando generi alimentari secondo le proprie possibilità.

Dopo qualche anno di riflessione, abbiamo ritenuto necessario cambiare alcune modalità riguardo all'abbigliamento raccolto. La sede dell'abbigliamento usato che sarà sempre nei locali adiacenti alla chiesa diventerà non solo luogo di distribuzione, ma anche di smercio a offerta per il ricavo utile a far fronte al pagamento delle utenze domestiche per chi ne ha bisogno. Naturalmente questo sarà possibile con la collaborazione di tutti, tenendo presenti alcune semplici norme:

L'abbigliamento (e solo quello) potrà essere raccolto ogni giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30, solo quando

saranno presenti gli operatori. Superfluo ricordare di inserire nelle borse solo indumenti puliti e curati così come ognuno di noi potrebbe gradirli, espressione di raffinata carità e rispetto.

Non si potranno lasciare più sacchi fuori della porta per rispetto del luogo adiacente alla chiesa e quando gli spazi interni diventano insufficienti chiederemo gentilmente di portarli in altri momenti.

Fiduciosi nella comprensione di tutti il centro 'Ti ascolto' ringrazia.

## AVVISI

**Martedì 16** - alle ore 21 incontro in canonica a Massarosa sulla parola di Dio della domenica.

**Giovedì 18** - alle ore 21 a Torre del Lago prove del coro per la festa dei seminaristi.

**Venerdì 19** - incontro fidanzati alle ore 21 al Don Bosco.

**Domenica 21 alle ore 18 a Torre del Lago** conferimento ministeri ai seminaristi. Facciamo festa con Revocat.

**Giovedì 25** - alle ore 21 al Don Bosco incontro con i genitori dei bimbi di prima e seconda elementare per iniziare il cammino catechistico.

**Sabato 27**—alle ore 9,30 in canonica a Massarosa incontro per i ministri degli infermi.

**Domenica 28** - Festa del Ciao. A Massarosa ore 10-13